



IRIB CNR

ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ALLEGATO 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RdO) SUL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEI PAD.NI DI PERTINENZA DELLA SEDE SECONDARIA DI MESSINA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA DEL CNR UBICATO PRESSO L'ISTITUTO MARINO DI MESSINA IN VIA TORRE BIANCA.

IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 35.000,00 IVA ESCLUSA COMPRESIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA PARI A EURO 700,00 IVA ESCLUSA NON SOGGETTI A RIBASSO.

DURATA DEL CONTRATTO 12 MESI.

CIG Z352B7D033

CPV 90919200-4

RUP Ing. Giovanni Pioggia

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E GENERALITÀ

Formano oggetto del presente capitolato i servizi di pulizia e igiene ambientale dei locali e delle annesse aree scoperte adibiti a sede secondaria di Messina dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del CNR (CNR-IRIB), comprensivi di tutti i prodotti e materiali occorrenti per la corretta esecuzione delle attività di pulizia (detergenti, detersivi, cere, sacchi per la raccolta rifiuti, macchinari e attrezzature) nonché materiale occorrente per i servizi igienici e per la raccolta dei rifiuti.

Il servizio oggetto di gara viene inteso interamente quale prestazione principale.

L'Area è ospitata in una struttura costituita da 5 unità immobiliari per un totale di 6 piani:

- Padiglione 1 n. 1 piani (Pad. 1)
- Padiglione 2 n. 1 piani (Pad. 2)
- Padiglione 3 n. 2 piani (Pad. 3 P.0 / Pad. 3 P.1)
- Padiglione 4 n. 1 piani (Pad. 4)
- Padiglione 4.3 n. 1 piani (Pad. 4.3)
- Chiesa sconsacrata n. 1 piani (Chiesa)

E divisa nelle seguenti tipologie di aree:

- Area tipo 1: Aule, sale riunioni
- Area tipo 2: Laboratori
- Area tipo 3: Studi e uffici
- Area tipo 4: Corridoi, ingressi e disimpegni
- Area tipo 5: Scale
- Area tipo 6: Archivi, magazzini e locali tecnici
- Area tipo 7: Area ristoro
- Area tipo 8: Bagni e antibagni
- Area tipo 9: Spogliatoi
- Area tipo 10: Aree esterne e pertinenze
- Area tipo 11: Finestre e portefinestre

Si riportano di seguito dettagli degli spazi allocati nei due fabbricati (tutti i valori sono in mq):

Area tipo 1-9	Pad.1	Pad.2	Pad.3 P.0	Pad.3 P.1	Pad.4	Pad. 4.3	Chiesa	Totale
1. Aule, sale riunioni	78,89	56,24	0,00	0,00	75,28	0,00	115,5	325,91
2. Laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	285,96	63,60	0,00	349,56
3. Studi e uffici	0,00	17,35	111,10	106,95	0,00	24,15	0,00	259,55
4. Corridoi, ingressi e disimpegni	27,36	41,09	0,00	18,49	139,56	0,00	0,00	226,50
5. Scale	0,00	0,00	13,94	13,72	0,00	0,00	0,00	27,66
6. Archivi, magazzini e locali tecnici	7,33	1,29	3,01	2,76	22,94	0,00	0,00	37,33
7. Area ristoro	0,00	0,00	10,32	0,00	33,31	0,00	0,00	43,63
8. Bagni e antibagni	18,39	12,59	22,54	20,97	36,94	7,47	0,00	118,90
9. Spogliatoi	0,00	0,00	2,89	0,00	13,03	0,00	0,00	15,92
Totale superficie per padiglione	131,97	128,56	163,80	162,89	607,02	95,22	115,50	1404,96

Area tipo 10	Pad.1	Pad.2	Pad.3 P.0	Pad.3 P.1	Pad.4	Pad. 4.3	Chiesa	Totale
Aree esterne e pertinenze	151,60	361,00	182,30		1806,50		378,60	2880,00

Area tipo 11	Pad.1	Pad.2	Pad.3 P.0	Pad.3 P.1	Pad.4	Pad. 4.3	Chiesa	Totale
Finestre e porte finestre	69,22	55,88	50,02	43,30	116,95	21,76	10,00	367,13

ART. 2 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto dovrà provvedere, con cura e diligenza, ai lavori di pulizia ed igiene ambientale (voce A), di seguito descritti per tipologia di aree e prestazione, da eseguirsi alle cadenze temporali specificate, nonché alla fornitura del materiale occorrente per i servizi igienici e per la raccolta differenziata (voce B).

Inoltre l'Operatore economico è tenuto ad eseguire tutti quei lavori, ancorché non specificati, atti a rendere completa la pulizia dell'immobile oggetto del presente capitolato essendo facoltà dello stesso segnalare alla Stazione appaltante tutti quei lavori sopra non considerati e che a suo giudizio ritenga necessari al fine di migliorare il decoro e l'igiene dell'immobile medesimo.

A) PRESTAZIONI DA EROGARE E RELATIVA FREQUENZA

A.1) LEGENDA FREQUENZE

Tutte le frequenze si intendono da eseguire a partire dall'avvio dell'appalto e con la cadenza minima stabilita.

Legenda frequenze minime (F_{min})			
3/S	3 volte a settimana	1/2M	1 volta ogni 2 mesi (6 volte l'anno)
2/S	2 volte a settimana	1/3M	1 volta ogni 3 mesi (4 volte l'anno)
1/S	1 volta a settimana	1/4M	1 volta ogni 4 mesi (3 volte l'anno)
2/M	2 volte al mese	1/6M	1 volta ogni 6 mesi (2 volte l'anno)
1/M	1 volta al mese	1/A	1 volta l'anno

A.2) TABELLA INDICANTE LA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E VALEVOLE PER

- Area tipo 1: Aule, sale riunioni
- Area tipo 2: Laboratori
- Area tipo 3: Studi e uffici
- Area tipo 4: Corridoi, ingressi e disimpegni
- Area tipo 5: Scale
- Area tipo 6: Archivi, magazzini e locali tecnici
- Area tipo 7: Area ristoro
- Area tipo 9: Spogliatoi

Tipologia della prestazione	F_{min}
Svuotamento all'occorrenza di cestini gettacarte ed altri contenitori di rifiuti differenziati, sostituzione sacchetto ed eventuale pulizia contenitore	3/S
Conferimento all'occorrenza dei rifiuti presso il sito predisposto all'interno dell'Area	3/S
Spolveratura ad umido di tutte le superfici accessibili di arredi (scrivanie, tavoli, scaffali, sedie, mobili, suppellettili, ecc.)	3/S
Spolveratura ad umido di punti di contatto comuni (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	1/S
Rimozione (se presenti) di macchie e impronte da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili	3/S
Spazzatura pavimenti	3/S



IRIB CNR

ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Detersione pavimenti di tutte le zone di competenza	3/S
Spolveratura a umido di superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni ed esterni ad altezza operatore	1/S
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	3/S
Lavaggio suppellettili e varie	1/S
Deragnatura	1/M
Detersione a fondo pavimenti	1/M
Spolveratura ad umido di parti alte (armadietti, scaffalature, segnaletiche interne) e attaccapanni	1/M
Spolveratura a umido di punti luce, lampadari, fan coil, termoconvettori, bocchette aerazione, canaline, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	1/6M
Detersione porte	1/3M
Spolveratura ringhiere delle scale	1/3M
Pulizia e sanificazione dei materiali, dei giochi psicoeducativi, delle tecnologie aumentative e della strumentazione utilizzata nelle attività di sperimentazione per la valutazione e la riabilitazione neuro-funzionale presenti nei Laboratori.	1/S
Pulitura e sanificazione condizionatori: pulitura e sanificazione degli impianti di condizionamento attuando i protocolli per il rischio di contaminazione biologica, quali la legionella.	2/A

A.3) TABELLA INDICANTE LA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E VALEVOLE PER:

- Area tipo 8: Bagni e antibagni

Tipologia della prestazione	Fmin
Svuotamento all'occorrenza di cestini, sanificazione contenitori e sostituzione sacchetti	3/S
Conferimento all'occorrenza dei rifiuti presso il sito predisposto all'interno dell'Area	3/S
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	3/S
Disincrostazione dei sanitari	3/S
Pulizia di specchi e mensole	3/S
Spolveratura ad umido di punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	3/S
Rimozione (se presenti) di macchie e impronte da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili	3/S
Spazzatura pavimenti	3/S
Detersione e disinfezione pavimento	3/S
Controllo e all'occorrenza rifornimento sapone, carta asciugamani e carta igienica	3/S
Spolveratura a umido di superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni ed esterni ad altezza operatore	1/S
Deragnatura	1/M
Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle	1/M



Detersione a fondo pavimenti	1/M
Spolveratura ad umido parti alte (armadietti, scaffalature, segnaletiche interne) e attaccapanni	1/M
Spolveratura a umido di punti luce, lampadari, fan coil, termoconvettori, bocchette aerazione, canaline, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	1/2M
Detersione porte	1/3M

A.4) TABELLA INDICANTE LA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E VALEVOLE PER:

- Area tipo 10: Aree esterne e pertinenze

Tipologia della prestazione	Fmin
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti	1/S
Spazzatura e rimozione dalle parti pertinenziali esterne e della viabilità, di piccoli rifiuti, fogliedacuche, escrementi di volatili ed animali in genere e altri ingombri	1/S
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	3/S
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	1/M
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	1/2M
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni	1/4M
Attuazione piano di lotta per infestazione da insetti alati: attività antilarvale e attività adulticida mediante atomizzatore gommato in ore notturne (dalle 00:00 alle 05:00)	1/3M
Pulizia dei tubi pluviali e delle grondaie tramite piattaforma aerea con relativa rimozione di detriti ed ogni tipo di ostruzione	1/A

A.5) TABELLA INDICANTE LA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E VALEVOLE PER:

- Area tipo 11: Finestre e portefinestre

Tipologia della prestazione	Fmin
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno e/o dall'esterno nel rispetto normative sicurezza	1/4M
Aspirazione polvere da tende (lamelle verticali, veneziane, teli oscuranti, ecc.)	1/4M

B) FORNITURA DEL MATERIALE PER I SERVIZI IGIENICI E PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Operatore economico dovrà prevedere alla fornitura:

- del materiale occorrente per i servizi igienici (carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido, sacchetti), nelle quantità necessarie al personale ed all'utenza;
- degli appositi sacchetti per la raccolta differenziata e dei relativi contenitori.

ART. 3 - VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

Il controllo del servizio di pulizia, effettuato da parte della Stazione appaltante, ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica dell'efficacia del servizio effettuato mediante rilevazioni periodiche di tipo visivo, che saranno eseguite in contraddittorio con l'Operatore economico; qualora l'Operatore economico si sottragga al contraddittorio, la Stazione appaltante si riserva di operare ugualmente la verifica dandone comunicazione scritta all'Operatore economico. La Stazione appaltante si riserva comunque di comunicare rilievi su varie inadempienze eventualmente riscontrate.
- Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni al fine di valutare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione nel rispetto della programmazione definita.

Di seguito verranno descritte, in relazione alle tipologie, le modalità di controllo per i servizi di riferimento.

Verifica dell'efficacia del servizio

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento in contraddittorio con un responsabile dell'Operatore economico.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento, dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni di pulizia, ed il calendario (data) degli stessi sarà comunicato all'Operatore economico con preavviso minimo di 2 ore. L'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione appaltante e dell'Operatore economico. Gli ambienti da ispezionare saranno scelti di volta in volta dalla Stazione appaltante e saranno definite unità di controllo. L'unità di controllo è costituita generalmente da un singolo ambiente (ad esempio ufficio, magazzino, archivio, sala conferenze, sala riunioni, ecc.), mentre nei servizi igienici potrà essere considerata come unica unità di controllo l'intera superficie dell'ambiente con tale destinazione d'uso; una scala potrà essere considerato unitariamente un insieme di rampe d'interpiano.

Tipologia Area di controllo:

- Area tipo 1: Aule, sale riunioni
- Area tipo 2: Laboratori
- Area tipo 3: Studi e uffici
- Area tipo 4: Corridoi, ingressi e disimpegni
- Area tipo 5: Scale
- Area tipo 6: Archivi, magazzini e locali tecnici
- Area tipo 7: Area ristoro
- Area tipo 8: Bagni e antibagni



IRIB CNR

ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

- Area tipo 9: Spogliatoi
- Area tipo 10: Aree esterne e pertinenze
- Area tipo 11: Finestre e portefinestre

A titolo esplicativo, per ciascuna delle aree di controllo sopra elencate, si riporta nel seguito il punteggio individuato sulla base della gravità dell'inadempienza:

▪ presenza di sporco diffuso sulle superfici	punti 1
▪ carenze igieniche di bagni ed antibagni	punti 3
▪ presenza di depositi di polvere	punti 1
▪ presenza di ragnatele	punti 1
▪ residui di sostanze varie	punti 2
▪ mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti	punti 2
▪ mancata vuotatura di cestini	punti 2
▪ assenza di carta igienica e/o sapone	punti 3

In relazione al punteggio delle anomalie rilevate verrà calcolata la penale ed espresso un giudizio sulla non conformità della singola unità di controllo esaminata.

ART. 4 - VARIAZIONI PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'eventuale sospensione del servizio di pulizia in concomitanza di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, sarà compensata da interventi straordinari che si rendessero necessari al ripristino del servizio stesso, senza alcun aggravio economico per la Stazione appaltante.

ART. 5 - MODALITA' OPERATIVE GENERALI

L'orario dovrà essere articolato in modo da non intralciare la normale attività della Stazione appaltante, pertanto i servizi dovranno essere espletati entro le ore 09.00 della fascia oraria antimeridiana e/o dopo le ore 18.00 della fascia oraria pomeridiana.

Contestualmente alla stipula del contratto, la Stazione appaltante richiederà all'Operatore economico aggiudicatario il nominativo del Responsabile di servizio a cui saranno affidate le credenziali di accesso alla struttura nonché i nominativi del personale che svolgerà i servizi.

Ogni variazione di orario che si renderà necessaria per un migliore svolgimento dei servizi e/o sostituzione degli addetti suindicati, dovrà essere comunicata tempestivamente ed approvata dalla Stazione appaltante. **Il monte ore annuo di lavoro per tutta la durata dell'appalto non potrà essere inferiore a 2000 ore lavorative.**

L'eventuale riduzione delle ore lavorative nei periodi luglio-agosto e dicembre, in concomitanza delle rispettive festività feriali e natalizie (per circa n. 4 settimane per anno solare), in accordo con la Stazione

appaltante, potrà essere recuperato successivamente o calcolato in riduzione dal canone previsto dal presente contratto.

ART. 6 - MODALITA' OPERATIVE DELLE ATTIVITA' DA EROGARE E PRESTAZIONI ALL'AVVIO DEL CONTRATTO D'APPALTO

Per una corretta esecuzione delle attività, l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, prima della decorrenza, dovrà provvedere a redigere un Programma Operativo delle Attività di cui alla lettera A) da consegnare preventivamente alla Stazione appaltante, per la necessaria approvazione.

Tale Programma Operativo organizzerà le singole attività da eseguire nei mesi di riferimento in accordo con la Stazione appaltante, o da persona da lui delegata, per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento degli uffici e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione. E' compito dell'Operatore economico, per il corretto espletamento delle operazioni di pulizia, verificare i livelli autorizzativi, predisporre eventuali Ordini di Intervento e, recepite le autorizzazioni, provvedere all'esecuzione di quanto programmato.

ART. 7 - PENALITA'

Le penali sono detratte, mediante compensazione, dal corrispettivo mensile totale, dovuto all'Operatore economico. Per la quota trattenuta, l'Operatore economico dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari alla penale stessa. In luogo della compensazione, la Stazione appaltante potrà avvalersi della cauzione definitiva così come definita nel disciplinare di gara, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento.

Le penali relative alle verifiche programmate sono calcolate in 50,00 € per ogni punto di penalizzazione attribuito in base alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penale non solleva l'Operatore economico dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto.

In caso di reiterati inadempimenti che comporterebbero applicazioni di penali in misura superiore al 10% del canone mensile, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto con preavviso scritto di 10 giorni e senza alcun indennizzo.

ALTRE PENALI

Potranno essere applicate, altresì, penali da parte della Stazione appaltante nel caso di:

1. mancata comparizione dell'Operatore economico alla visita ispettiva fissata o rifiuto a fissare data e ora della visita ispettiva in ragione di 100,00 €;
2. mancato utilizzo da parte del personale dell'Operatore economico della divisa di lavoro e del cartellino di riconoscimento in ragione di 50,00 € per ogni inadempimento rilevato;
3. utilizzo di prodotti o attrezzature non a norma o prodotti sprovvisti della scheda di sicurezza in ragione di 150,00 € per ogni inadempimento rilevato;
4. mancata consegna del tabulato mensile originale di rilevazione delle presenze del personale

dell'Operatore economico con indicazione dell'orario di entrata e di uscita in ragione di 300,00 €.

LIMITE PER LE PENALI

La Stazione appaltante potrà applicare all'Operatore economico penali sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% del canone mensile.

ART. 8 - PERSONALE

Il personale addetto al servizio deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare. L'Operatore economico deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con il personale della Stazione appaltante ed in particolare verso gli utenti abituali degli uffici ed il pubblico che dovesse accedervi.

Il personale dell'Operatore economico è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il personale dell'Operatore economico deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e portare un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia formato tessera, dal quale è possibile rilevare immediatamente la ditta di appartenenza, il proprio nominativo ed il numero di matricola.

E' facoltà della Stazione appaltante chiedere all'Operatore economico di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Operatore economico prima dell'inizio dell'erogazione del servizio dovrà comunicare alla Stazione appaltante l'elenco del personale adibito al servizio con indicazione delle esatte generalità e del domicilio di ciascuno; in mancanza, non sarà possibile dare inizio all'erogazione del servizio con applicazione delle penali di cui all'art. 7.

La Stazione appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità nei confronti del personale dell'Operatore economico per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'infortunio, i libretti sanitari e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 9 - APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA NEL LAVORO

L'Operatore economico, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'Operatore economico dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto attuativo il nominativo del proprio Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione.

La Stazione appaltante dovrà fornire preventivamente all'Operatore economico dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui è destinato ad operare, ciò per consentire all'Operatore economico medesima l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'Operatore economico s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'Area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

La Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto attuativo qualora accerti l'inosservanza delle norme di cui sopra da parte dell'Operatore economico.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, al fine di redigere il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) da allegare al contratto, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà produrre:

- l'elenco dei lavoratori addetti all'appalto con relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- autocertificazione del legale rappresentante dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziale ed assicurative;
- attestazione dell'avvenuta formazione ed informazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 626/1994 e ss.mm.ii.;
- dispositivi di protezione individuale connessi all'appalto e dichiarazione di avvenuta formazione dell'usi degli stessi;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati che dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge;
- dichiarazione in cui si impegna a comunicare qualsiasi variazione circa i dati trasmessi;
- elenco delle sostanze con relative schede di sicurezza che intende utilizzare per l'appalto.

ART. 10 - ATTREZZATURE E MATERIALI

Sono a carico dell'Operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili, sacchetti per la raccolta differenziata e gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario all'esecuzione del servizio in appalto.

Tutti i prodotti impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria. Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

Come indicato all'art. 2 lettera B), il servizio prevede inoltre la fornitura ed il posizionamento del materiale occorrente per i servizi igienici (carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido, sacchetti), nelle quantità necessarie per il personale e per gli utenti, e appositi sacchetti per la raccolta differenziata ed i relativi contenitori.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di proibire l'uso di attrezzi e/o prodotti che, a suo giudizio, venissero ritenuti dannosi. Inoltre, l'Operatore economico dovrà provvedere mediante propri contenitori

alla raccolta dei rifiuti differenziati e di eventuali contenitori da imballo ed al loro trasporto presso le idonee aree di raccolta.

Le attrezzature utilizzate per svolgere il servizio dovranno essere custodite in appositi spazi tecnici, che verranno successivamente indicati all'Operatore economico, e non dovranno in alcun modo ingombrare i servizi igienici ed altri locali.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o parte del presente appalto, sotto pena di risoluzione e di perdita del deposito cauzionale definitivo fatte comunque salve le azioni per il risarcimento dei danni nonché ogni altra azione che la Stazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART.12 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL CNR

L'inosservanza da parte dell'Operatore economico di una qualsiasi delle previsioni del Codice di comportamento del CNR, costituisce un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente appalto e legittima il CNR a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eventualmente procurato.

Il Direttore f.f.
Dott. Giuseppe Biamonti